

Prosegue la pubblicazione del documento del Vescovo: "Il Sinodo della fede" in preparazione al prossimo Sinodo Diocesano.

2. Il Sinodo voluto e indetto da mons. Santin era chiamato a ridare credibilità e slancio evangelico all'esperienza della fede cristiana vissuta in una Diocesi particolarmente colpita dagli eventi bellici, rinnovandone il volto e aggiornandone la missione pastorale. Si trattò di una sfida difficile, che la Chiesa di Trieste, in piena fedeltà a Gesù Cristo suo Signore e suo Sposo, seppe affrontare, consentendo di continuare ad essere tra i popoli della terra giuliana un punto di riferimento spirituale, morale e culturale. Non sarà meno impegnativa la sfida che attende la Chiesa di Trieste con il prossimo Sinodo diocesano, non più chiamato a fronteggiare le conseguenze della devastazione bellica, ma chiamato a farsi carico di un'altra devastazione, quella caratterizzata da disorientamento spirituale e da disordine morale, esiti pervasivi di complessi processi culturali connessi al secolarismo, all'indifferenza religiosa e a una crescente e strutturata avversione verso la fede cattolica e la Chiesa. Questa situazione particolarmente complessa sul piano pastorale è stata ben descritta dal Santo Padre Benedetto XVI che, nel Motu proprio *La Porta della fede* con il quale ha indetto l'Anno della fede, ne individua la cifra interpretativa nella *crisi della fede*: "Mentre nel passato era possibile riconoscere un tessuto culturale unitario, largamente accolto nel suo richiamo ai contenuti della fede e ai valori da essa ispirati, oggi non sembra più essere così in grandi settori della società, a motivo di una profonda crisi di fede che ha toccato molte persone" (n. 2). Si tratta di una situazione difficile e inedita, che richiede da parte della nostra Chiesa generose risposte di *nuova evangelizzazione* delle menti e dei cuori e di *nuova missionarietà* per portare gli uomini e le donne del nostro territorio all'incontro salvifico e liberante con Gesù.

3. Come affrontare la crisi della fede che, come una nebbia fittissima, rende incerto e insicuro il cammino di tutti – credenti e non – sarà il tema che vedrà particolarmente impegnato il prossimo Sinodo diocesano. Ad esso ci dedicheremo con l'umile consapevolezza delle nostre povertà personali e comunitarie, ma anche con la gioiosa certezza che il Signore Gesù – il Risorto, il Vivente, il Presente – continua ad elargirci il dono inestimabile del suo Spirito: è Lui che fa nascere e coltiva le vocazioni, i ministeri e i carismi ecclesiali che sono preziosi per far giungere la divina chiamata della fede a quanti, con cuore sincero, sono in ricerca del senso della vita. Il Sinodo sarà occasione propizia per rinnovare la nostra esperienza e la nostra testimonianza della fede nel Padre, nel Figlio e nello Spirito Santo. La ritrovata freschezza della nostra esperienza di fede ci renderà più credibili agli occhi dei nostri fratelli e delle nostre sorelle che, come la samaritana del Vangelo di Giovanni, hanno sete del Signore Gesù – anche se inconsapevolmente -, hanno bisogno di incontrarlo – magari nascostamente -, Lo cercano - spesso con affanno e sofferenza – per ricomporre il quadro di esistenze frantumate e insignificanti. (continua)

Parrocchia Ss. Ermacora e Fortunato - Roiano
Piazza tra i Rivi - 34135 Trieste - tel. e fax 040/417038
e-mail: parrocchiadiroiano@tin.it
<http://www.ermanato.org>



24 giugno 2012

NATIVITÀ DI SAN GIOVANNI BATTISTA

Prima lettura: Dal libro del profeta Isaia (49, 1-6)

«Ti renderò luce delle nazioni».

Salmo Responsoriale: (dal salmo 138)

Io ti rendo grazie: hai fatto di me una meraviglia stupenda.

Seconda lettura: Dagli Atti degli Apostoli (13, 22-26)

«Giovanni aveva preparato la venuta di Cristo».

Vangelo: Dal Vangelo secondo Luca (1, 57-66. 80)

«Giovanni è il suo nome».

Venerdì 29 giugno - ore 20.00 in chiesa

CERIMONIA DEL 150°

con la presenza del Vescovo e del Sindaco

- Storia della parrocchia nel rione di Roiano (*Grazia Bravar*)
- Concerto della Cappella Civica (*Marco Sofianopulo*)

Per i terremotati dell'Emilia è stata raccolta la somma di € 1.245,00 consegnata alla Caritas.

**Cerimonia del 150° della
Dedicazione della Chiesa**

Trieste, 29 giugno 2012
ore 20.00

Programma

- Ore 19.30 • Apertura della chiesa e visita della Mostra storico-fotografica
- ore 20.00 • Saluto di S. E. il Vescovo di Trieste
mons. Giampaolo Crepaldi
- Saluto del Sindaco di Trieste
Roberto Cosolini
- ore 20.20 • Storia della chiesa e del suo rione
prof. ssa Grazia Bravar
- ore 20.50 • Concerto della Cappella Civica
direttore M° Marco Sofianopulo
- Consegna delle medaglie ricordo

Programma del Concerto

Canto Aquileiese

Sequenza dei Ss. Ermacora e Fortunato

Vinko Vodopivec (1878-1952)

Sveta Mohor in Fortunat

(Inno sloveno ai Ss. Ermacora e Fortunato)

p. David Maria Turollo/Marco Sofianopulo

“Così ci parla il Signore Iddio...”

(Inno per la Dedicazione della chiesa)

Breviario Diocesano/Marco Sofianopulo

“Eterno Dio, che regni ovunque e sempre...”

(Inno italiano ai Ss. Ermacora e Fortunato)

Josip Ipavic (1873-1921)

Himna

(Inno sacro)

W.A.Mozart (1756-1791)

Alleluia

Marco Sofianopulo (1952)

Regina caeli

(solo: soprano Eleonora Matijasic)

Liturgia ebraica/Marco Sofianopulo

Shemà Israel

G. F. Haendel (1685-1759)

Alleluia